



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

Area I OSP
VIA MAIL

Varese, 12 giugno 2017

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della Provincia
LORO SEDI

E, p.c. Al Sig. Presidente della Provincia VARESE

Al Sig. Questore VARESE

Al Sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri
VARESE

Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia
Finanza VARESE

OGGETTO: Pubbliche manifestazioni – Misure a salvaguardia dell'incolumità delle persone.

L'attuale contesto pone in evidenza la necessità di qualificare ed individuare, nell'ambito del processo di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni, i dispositivi e le misure strutturali che garantiscano la "Safety" a salvaguardia dell'incolumità delle persone.

In tale ambito si chiede alle SS.LL., quali autorità deputate al rilascio di autorizzazioni connesse con lo svolgimento delle pubbliche manifestazioni – e fatte salve le competenze degli organismi previsti dalla normativa di settore, quali le commissioni provinciale e comunali di vigilanza sui pubblici spettacoli, nonché le competenze del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e ove costituiti del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), del Centro Operativo Misto (C.O.M.) e del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) – di voler impartire le opportune disposizioni affinché, di volta in volta, siano preventivamente accertate le seguenti condizioni di sicurezza:

- capienza delle aree di svolgimento dell'evento, per la valutazione del massimo affollamento sostenibile. In particolare, per quanto concerne le iniziative programmate in aree pubbliche di libero accesso, al fine di evitare sovraffollamenti che possano compromettere le condizioni di sicurezza, gli organizzatori dovranno essere invitati a regolare e monitorare gli accessi, ove possibile anche mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso fino all'esaurimento della capacità ricettiva dell'area interessata, che sarà interdetta già nella zona di rispetto anche con l'ausilio delle Forze di Polizia;



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

- percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi;
- piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento dei mezzi antincendio, predisposti dall'organizzatore dell'evento, con esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata;
- suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa, con previsione di corridoi centrali e perimetrali all'interno, per le eventuali emergenze ed interventi di soccorso;
- piani di impiego, a cura dell'organizzatore, di un adeguato numero di operatori, appositamente formati, con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione e assistenza del pubblico;
- spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;
- spazi e servizi di supporto accessori, funzionali allo svolgimento dell'evento o alla presenza del pubblico;
- previsione, a cura della componente dell'emergenza e urgenza sanitaria, di un'adeguata assistenza sanitaria, con individuazione di aree e punti di primo intervento, fissi o mobili, nonché indicazione dei nosocomi di riferimento e loro potenzialità di accoglienza e specialistica;
- presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per preventivi ripetuti avvisi e indicazioni al pubblico da parte dell'organizzatore o delle autorità, concernenti le vie di deflusso e i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità;
- valutazione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine, che possono costituire un pericolo per la pubblica incolumità.

In correlazione con le condizioni di "Safety" dovrà essere sviluppata anche una pianificazione di adeguati servizi di "Security" a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. A tal fine risulta necessario che le SS.LL. sensibilizzino i dipendenti uffici affinché richiedano agli organizzatori di pubbliche manifestazioni di provvedere a inoltrare tempestivamente le prescritte comunicazioni (art.18 T.U.L.P.S.).

L'analisi e la valutazione delle distinte pianificazioni d'intervento verrà quindi effettuata al fine di pervenire ad una sintesi delle iniziative da adottare in una cornice di sicurezza integrata anche con il concorso degli operatori di polizia locale, secondo modelli di "prevenzione collaborativa" per la vigilanza attiva di aree urbane.

Ciò premesso, si ritiene altresì opportuno che codeste Amministrazioni portino quanto sopra a conoscenza delle Commissioni Comunali di Vigilanza e informino con gli strumenti e le modalità ritenute del caso, gli organizzatori di pubbliche



0 1 2 0 0 5 9 8 5 6 2 6

Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

manifestazioni sulla necessità di rispettare le suddette prescrizioni, ovviamente da calibrare nella loro adozione in relazione alla natura e dimensione dell'iniziativa programmata.

Agli stessi organizzatori si vorrà infine richiedere che le prescritte comunicazioni e le necessarie richieste di autorizzazioni siano presentate alle competenti Autorità con congruo anticipo, onde poter effettuare i preventivi e mirati sopralluoghi nelle località di svolgimento delle manifestazioni per una scrupolosa verifica della sussistenza dei previsti dispositivi e per l'individuazione delle cosiddette vulnerabilità, ai fini di un'attenta valutazione sull'adozione o implementazione di apposite misure aggiuntive strutturali, da parte delle amministrazioni, società o enti pubblici o privati competenti.

Le suddette fondamentali garanzie di "Safety" e di "Security", tra di loro necessariamente integrate, sono requisiti imprescindibili di sicurezza e senza il loro riscontro le manifestazioni non potranno avere luogo.

IL PREFETTO
(Giorgio Lanzi)

